

Attuazione dell'articolo 11 della legge 24 giugno 2009, n. 77

MICROZONAZIONE SISMICA E ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)

Regione Emilia-Romagna

Comune di Predappio



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Regione	Soggetto realizzatore	Data
EMILIA-ROMAGNA	Antoniazzi Studio Associato Ing. Giuseppe Sgrò Dott. Stefano Castagnetti COMUNE DI PREDAPPIO UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	DICEMBRE 2017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. Introduzione

L'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza del territorio comunale di Predappio è stata condotta nel periodo compreso tra ottobre 2015 e ottobre 2016.

Il lavoro è stato svolto con il coordinamento dell'Unione dei Comuni della Romagna forlivese - Unione Montana, a cui i Comuni aderenti hanno trasferito la gestione della funzione Protezione Civile.

Ai fini dello studio è stato costituito uno specifico Gruppo di lavoro, così composto:

- arch. Francesco Zucchini – Unione di Comuni della Romagna forlivese – Unione Montana
- ing. Stefano Fabbri – Comune di Predappio
- dott. geol. Aldo Antoniazzi (Capogruppo RTI incaricato)
- ing. Giuseppe Sgrò (Membro RTI)
- dott. geol. Stefano Castagnetti (Membro RTI)
- dott. geol. Marco Baldi (Membro RTI)
- dott. geol. Gian Marco Veneziani (collaboratore RTI)

L'individuazione degli edifici strategici, delle aree di emergenza e delle infrastrutture stradali di accessibilità e di connessione è stata eseguita con il concorso dell'ing. Maria Romani della Regione Emilia-Romagna.

2. Dati di base

Quale supporto cartografico è stata impiegata la base vettoriale del Database Topografico Regionale, aggiornata relativamente all'edificato e alla rete viaria e la copertura ortofoto AGEA 2014.

Nella fase iniziale dello studio si è fatto riferimento al vigente Piano Comunale di Protezione Civile, la cui stesura risale al settembre 2012.

L'analisi del Piano, alla luce dell'esperienza maturata a seguito degli eventi sismici del maggio 2012 nella Bassa emiliana, ha messo in evidenza alcune carenze sotto il profilo dell'individuazione degli edifici strategici e delle aree di emergenza e di conseguenza il Gruppo di lavoro ha provveduto ad integrare l'elenco.

Più in particolare è stata individuata la sede per il COC alternativo al palazzo municipale ed è stata rivista l'ubicazione delle aree di ricovero nel Capoluogo.

Per quanto riguarda il Rischio PAI e l'esondabilità dei siti in cui ricadono gli elementi schedati, si è fatto riferimento al Piano di Stralcio per il Rischio Idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli redatto dall'Autorità Bacini Regionali Romagnoli.

	Elaborato	Data	Pag.
	Relazione illustrativa	Dicembre 2017	1 di 4

3. Criteri di selezione degli elementi del sistema di gestione dell'emergenza

Come ricordato in precedenza l'analisi della CLE per il Comune di Predappio è stata eseguita in stretta collaborazione con il Servizio Protezione Civile dell'Unione dei Comuni della Romagna forlivese – Unione Montana.

Ciò ha permesso in sede di analisi della CLE di compiere una valutazione dei piani di emergenza vigenti e conseguentemente procedere alla compilazione della CLE secondo gli standard nazionali.

La valutazione degli elementi ha altresì permesso di verificare gli assi stradali di connessione e accessibilità andando a scegliere, penalizzando talvolta la ridondanza dei percorsi, quelli in grado di consentire un agevole accesso ai mezzi della protezione civile e che fossero privi di edifici interferenti o, qualora presenti, fossero in numero limitato.

Di seguito vengono riportati sotto forma di tabelle gli Edifici Strategici (ES) e le Aree di Emergenza (AE) oggetto di schede di censimento.

Per quanto riguarda gli edifici strategici di proprietà comunale le misure metriche richieste sono state fornite dagli uffici comunali mediante consultazione di dati di archivio.

Relativamente agli edifici interferenti (AS - US) le fonti di reperimento dei dati sono state le seguenti:

- l'altezza in gronda e l'altezza media piano sono state stimate visivamente e in qualche caso misurate direttamente con disto;
- la superficie media del piano è stata ricavata dall'area di sedime misurata da GIS ridotta del 10%, quale incidenza media delle murature esterne e interne;
- il tipo e il n° unità d'uso sono state forniti dagli Uffici comunali;
- il numero di occupanti è stato calcolato aggiungendo al numero di residenti (dato fornito dagli uffici anagrafici) una media di due occupanti per ogni unità ad uso non residenziale (uffici e negozi).

Laddove la verifica anagrafica non ha riportato presenze e/o gli edifici sono risultati in stato di abbandono o inutilizzati, in corrispondenza del campo "occupanti" è stato indicato valore zero.

	Elaborato	Data	Pag.
	Relazione illustrativa	Dicembre 2017	2 di 4

Edifici Strategici

Id_ES (1)	Id_Aggregato (2)	Denominazione edificio (3)	Tipo funzione strategica (4)	Localizzazione (5)
1	000000120400	Municipio	001	piazza Sant'Antonio, 3
2	000000127600	Centro giovani "Elianto" e Sede Misericordia (001-002-003)	004	piazzale Isonzo, 13
3	000000124700	Caserma Carabinieri	005	via Matteotti, 2/4
4	000000107900	Sede Unione Comuni e Polizia Municipale	006	via IV Novembre, 12
5	000000108500	Scuola elementare "A. Zoli" - Sede COC	007	vi Matteotti, 22
6	000000137600	Croce Rossa Italiana	008	via Becker, 3

(1) identificativo edificio strategico

(2) Id_aggregato = identificativo aggregato derivante dal DBtopo (fornito dalla RER) campo 6 scheda ES

(3) Denominazione edificio = campo 12b scheda ES

(4) Tipo funzione strategica = indicare la funzione strategica o l'elenco delle funzioni qualora ci sia una compresenza di funzioni strategiche

(5) Localizzazione = via, nr. civico, frazione

Si precisa che il fabbricato ES 00124700 (Caserma Carabinieri) ed il fabbricato ES 00108500 (Scuola elementare), risalenti all'architettura del ventennio fascista, sono entrambi costituiti da un'unica unità strutturale.

L'ES 00127600 (Centro giovani "Elianto" e sede Misericordia) è costituito da tre unità strutturali e di conseguenza è stata compilata la scheda AS.

L'ES 00137600 (sede Croce Rossa Italiana) appartiene ad un aggregato costituito da 1 ES + 1 US. Pertanto è stata compilata la scheda AS.

Si precisa che tali AS non presentano US interferenti su AC o AE e di conseguenza nel campo 21 delle relative schede AS, è stato riportato il valore zero (per definizione delle Linee Guida per la compilazione delle CLE gli ES sono da considerarsi non interferenti).

Aree di emergenza

Id_area (1)	Tipo AE (2)	Denominazione area (3)	Localizzazione (4)
1	RIC	campo sportivo comunale "Strocchi M. Cavazzoni R."	Predappio
2	RIC	campo sportivo	Predappio Alta
3	RIC	campo sportivo	San Savino
4	RIC	campo sportivo	Tontola
5	RIC	campo sportivo	Fiumana
6	RIC	piazzale Isonzo	Predappio

(1) identificativo area di emergenza = campo 5 scheda AE

(2) Tipo AE = indicare se l'area è di ammassamento, ricovero, ammassamento-ricovero

(3) Denominazione area = campo 7b scheda AE

(4) Localizzazione = via, nr. civico, frazione

Sono state altresì censite e schedate n° 29 infrastrutture di accessibilità e di connessione (AC): n° 3 tratti stradali sono stati classificati di accessibilità e i restanti 26 sono stati classificati di connessione, in quanto collegano tra loro edifici strategici e/o aree per l'emergenza.

Lungo la viabilità di accessibilità e di connessione sono stati identificati n° 23 edifici interferenti, rappresentati da aggregati (AS) costituiti da più unità strutturali e, n° 13 edifici interferenti, rappresentati da unità strutturali isolate (US).

	Elaborato	Data	Pag.
	Relazione illustrativa	Dicembre 2017	3 di 4

Si evidenziano le numerose interferenze e le elevate discontinuità di tracciato lungo la AC028. Nonostante le caratteristiche non ottimali, questa strada è stata schedata su richiesta dei tecnici comunali, in quanto ritenuta una direttrice di collegamento prioritaria con il Comune adiacente di Meldola, come illustrato anche dal Piano di Protezione Civile comunale.

4. Indicazioni sintetiche per il Comune e l'Unione

Il database topografico è risultato nel complesso aggiornato, ma si è reso necessario operare alcune modifiche di seguito elencate:

- l'aggregato 124500 nel Capoluogo, nato dall'accorpamento dell'aggregato identificato con codice 124500 e dell'aggregato 255400, di nuova catalogazione.
- l'aggregato 173800 nato dall'accorpamento dei due aggregati identificati con codici 173400 e 173800

La classificazione delle infrastrutture stradali in infrastrutture di accessibilità e di connessione è stata fatta nel rispetto delle indicazioni delle Linee Guida nazionali, tuttavia si ricorda che approcciando l'analisi della CLE a scala di Unione (livello intercomunale), molte direttrici stradali in questa sede classificate di accessibilità, assumono viceversa un ruolo di connessione.

Gli edifici strategici e le aree di emergenza, con relativa cartografia e schede di censimento, dovranno essere recepiti nell'aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile.

5. Elaborati cartografici

A corredo dell'Analisi della CLE sono stati prodotti i seguenti elaborati cartografici:

- Carta di inquadramento alla scala 1:15.000
- Carta degli elementi alla scala 1:3.000. Tale scala è stata concordata con la Regione Emilia - Romagna, consentendo un'efficace rappresentazione grafica e una buona leggibilità degli elementi censiti.

	Elaborato	Data	Pag.
	Relazione illustrativa	Dicembre 2017	4 di 4